

Allegato 3

REGOLAMENTO RIEVOCAZIONI STORICHE

PREMESSA:

Gruppi rievocativi che da molti anni volontariamente si adoperano nella trasmissione della Memoria della Grande Guerra hanno sentito l'esigenza di normare, pur mantenendo la loro indipendenza e la loro missione originaria, la loro attività allo scopo di meglio interagire tra loro. Ciò obbedisce anche allo scopo di dar modo a chiunque, individualmente o in gruppo, manifesti l'interesse a rievocare lo stesso periodo storico, di trarre profitto dalla conoscenza e dalle esperienze già maturate nell'ambiente, puntando a garantire da subito un livello qualitativo adeguato alle aspettative che gli imminenti appuntamenti del Centenario rendono prevedibili.

PARTECIPAZIONE AL COORDINAMENTO

Fanno parte di diritto del Libero Coordinamento i gruppi formatori, in virtù della loro consolidata presenza e del mutuo riconoscimento della qualità espressa, nonché qualunque altro gruppo o individuo che, avendolo richiesto, dimostri di possedere i requisiti necessari.

Le richieste provenienti da nuovi gruppi verranno vagliate da un incaricato ad hoc nominato dal Coordinamento, che esaminerà lo stato delle dotazioni e/o fornirà ogni indicazione necessaria affinché si provveda correttamente ad adottare la dotazione considerata consona allo standard assunto dal Coordinamento.

Le richieste di adesione individuale verranno indirizzate verso il gruppo più adatto alle esigenze del richiedente. Si ritiene che ogni gruppo debba rappresentare anche organicamente, seppure nei minimi termini, un'unità o una sua parte riconoscibile, evitando il proliferare di Armi, Corpi o reparti talmente esigui da non essere rappresentativi.

ASSICURAZIONE

Tutti i gruppi aderenti al Coordinamento devono disporre di adeguata copertura assicurativa di responsabilità civile a tutela delle possibili conseguenze della loro attività, nell'entità e nei modi che ritengono appropriati.

TESSERINO DI RICONOSCIMENTO

Tutti i membri dei gruppi aderenti al Coordinamento verranno dotati di un tesserino di riconoscimento che ne attesterà l'appartenenza, il quale dovrà essere esibito a richiesta per essere ammessi entro l'area rievocativa (campo storico o scenario dell'azione dinamica o didattica) circoscritta e vigilata a turno dai vari gruppi. Con ciò si intende evitare che ignoti e/o non aderenti, seppure in divisa, possano indebitamente proporsi come rievocatori appartenenti al Coordinamento senza possederne le caratteristiche.

INDIPENDENZA DEI GRUPPI

Tutti i gruppi partecipanti al Coordinamento restano autonomi e, fatto salvo quanto previsto dal presente Regolamento, non hanno altro obbligo verso gli altri gruppi se non quello di tenerli informati circa le proprie attività.

EVENTI ORGANIZZATI DAL COORDINAMENTO

Agli eventi organizzati a nome del Coordinamento, quale che sia il gruppo direttamente impegnato nell'organizzazione, non possono essere invitati gruppi estranei al Coordinamento, anche se noti, senza l'approvazione unanime dei gruppi facenti parte del Coordinamento stesso. I gruppi ospiti non hanno alcun potere decisionale circa lo svolgimento dell'evento stesso; in quanto ospiti si adeguano alle regole stabilite dagli organizzatori e sottostanno alle loro richieste.

Ove necessario o opportuno i gruppi del Coordinamento possono modificare temporaneamente, con interventi minimi su mostrine, fregi e copricapi, l'Arma, il Corpo o il Reggimento d'origine allo scopo di aderire a particolari scenari con un adeguato numero di partecipanti. Tali modifiche saranno concordate con adeguato anticipo tra i responsabili dei gruppi e gli organizzatori dello specifico evento; i soci verranno messi in condizione di potersi adeguare fornendo loro quanto necessario all'operazione.

REFERENTE ORGANIZZATIVO DELL'EVENTO

Il referente organizzativo dell'evento è per convenzione il presidente del gruppo organizzatore, indipendentemente dal grado; a lui si fa capo per quanto riguarda la logistica, le regole e la soluzione dei problemi che si possono presentare.

COMANDANTE MILITARE DELL'EVENTO

Il comandante delle operazioni nello scenario militare può coincidere con il referente organizzativo oppure, nel rispetto delle esigenze storico filologiche, essere un altro aderente al Coordinamento che, per grado e riconosciuta attitudine, è da tutti ritenuto adatto a ricoprire quel ruolo. Spettano a quest'ultimo le decisioni legate all'azione scenica decisa in concerto con i vari responsabili dei gruppi. Ad esso si affiancherà, in posizione subordinata relativamente alle disposizioni generali, un responsabile militare che governerà la fazione avversa eventualmente presente.

UNIFORME ED EQUIPAGGIAMENTO

La dotazione minima in fatto di uniforme è costituita da:

- berretto o cappello,
- giubba con mostreggiature,
- pantaloni,
- mollettiere o calzettoni,
- scarponcini chiodati.

Quanto sopra è ritenuto dotazione minima accettabile. Buffetterie, elmetto, armamento e quant'altro sia pertinente alla dotazione del singolo soldato potrà essere fornita in comodato dal gruppo d'appartenenza, se questo lo prevede. Ogni gruppo provvede a integrare o meno la dotazione individuale a suo modo.

La dotazione minima in fatto di equipaggiamento è costituita da:

- cinturino con fibbia, tracolla, due paia di giberne e tasca porta-fodero per baionetta (sono accettati, in mancanza d'altro, quelli in dotazione durante la Seconda G. M.),
- tascapane mod.1907 (replica),
- elmetto m26 francese, m15 o m16 (originale, modificato e/o riconvertito all'uso rievocativo).

Qualora in fase di valutazione della richiesta di adesione da parte di un gruppo o individuo già equipaggiato l'incaricato dal Coordinamento riscontrasse delle anomalie relativamente al materiale già acquisito, egli potrà chiederne giustificazione sulla base di prove documentali e fonti primarie: in difetto di queste ultime le dette anomalie dovranno essere rimosse.

Analogamente ci si comporterà nei confronti di ogni imperfezione, incongruenza e/o difetto nelle dotazioni del richiedente. L'incaricato dal Coordinamento fornirà indicazioni precise per adeguare o integrare le dotazioni già presenti; il richiedente provvederà a ciò coi propri mezzi. L'ammissione alle attività del Coordinamento rimarrà preclusa fintantoché lo standard indicato non sarà stato raggiunto.

ARMAMENTO

Sono ammessi all'uso esclusivamente armi e simulacri di arma rigorosamente ammessi dalla legge (fucili e pistole disattivati con il vecchio o nuovo ordinamento, ma con certificato annesso; ex-ordinanza ridotte a salve regolarmente denunciati e detenuti; pistole scacciaucani regolarmente prodotte; apparati di simulazione di sparo a gas; effetti pirotecnici ammessi dalla legge; simulacri di baionette od originali privati di punta e filo con certificazione dell'operazione da parte del soggetto autorizzato).

ADDESTRAMENTO

Uniforme, equipaggiamento e armamento non si possono considerare sufficienti; deve essere prestata attenzione anche alle norme generali di comportamento e all'istruzione formale, cui tutti si debbono sottoporre, nonché, per i soli che intendono cimentarsi nella rievocazione dei combattimenti, all'addestramento tattico.

Devono quindi essere previste per tutti sessioni di: addestramento minimo previsto per i nostri scopi che come gruppi di rievocazione sono ben precisi per cui questo sarà indirizzato a:

- istruzione circa le norme e le abitudini generali di comportamento,
- addestramento alla scuola del soldato per apprendere le posizioni base da adottare nelle varie circostanze durante le rievocazioni storiche,
- addestramento formale all'inquadramento e ai movimenti di fronte al pubblico e alle autorità quando impiegati come picchetto d'onore in celebrazioni ufficiali.

Inoltre, solo per chi intende cimentarsi nella simulazione del combattimento:

- addestramento tattico generico al combattimento (per tutti),
- addestramento tattico specialistico al combattimento, per ruolo (esempio: lanciatore di granate, tagliafilari, eccetera),

Gli addestramenti devono essere fatti eseguire dai rispettivi responsabili ogni volta che questo è possibile. Possono essere previste sessioni collettive nelle quali apprendere e sperimentare quanto dell'addestramento formale e tattico è riproducibile solo con numeri adeguati di partecipanti.

La qualità dell'addestramento dei gruppi che richiedono l'ingresso nel Coordinamento, così come quella dei singoli individui, ai vari livelli (comportamentale, formale e tattico), verranno vagliate da un incaricato ad hoc nominato dal Coordinamento, che fornirà le necessarie istruzioni e il supporto addestrativo affinché, nel contempo, ogni singolo gruppo possa addestrarsi autonomamente e tutti i gruppi nel loro insieme possano agire in modo uniforme.

RUOLI E GERARCHIA

Proporre una rievocazione militare senza introdurre la gerarchia, espressa attraverso ruoli e gradi corrispondenti, sarebbe impossibile. La gerarchia presente deve tuttavia trovare giustificazione nei ruoli effettivamente svolti e nel contesto organico dei reparti.

Fatta salva l'attuale configurazione gerarchica nell'ambito dei gruppi fondatori, si raccomanda che i gradi vengano attribuiti esclusivamente a coloro che:

- effettivamente esercitano il comando sul campo, ovvero impartiscono ordini e comandi in addestramento e nelle occasioni formali, e ciò pure in relazione al numero di soldati su cui hanno autorità (queste funzioni necessitano di conoscenze tecniche e di opportuna attitudine al comando e il grado potrà essere attribuito solo dopo un periodo di formazione / addestramento del candidato e il superamento di una prova finale);
- effettivamente rievocano un ruolo che rende necessario il grado (per esempio nel caso di un assistente sanitario o di un capo-arma), caso in cui sono richieste le conoscenze / esperienze necessarie a impersonare adeguatamente tale ruolo nei confronti degli altri rievocatori e verso il pubblico (per esempio, nel caso di un assistente sanitario, egli dovrà

possedere le conoscenze mediche di base dell'epoca ed essere in grado di rispondere alle domande del pubblico sull'argomento).